

# **PROCEDURA PULIZIA E DISINFEZIONE DEI LOCALI**

ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.

## **CPIA 1**

## INDICE

PREMESSA .....	4
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
SCOPO DELL'ISTRUZIONE .....	5
<b>SOGGETTI CHE DEVONO APPLICARE LA PROCEDURA .....</b>	<b>6</b>
OPERATORI SCOLASTICI.....	6
OPERATORI ESTERNI.....	6
OPERATORI ADDETTI ALL'AUTOCONTROLLO.....	6
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	7
<b>PULIZIA .....</b>	<b>8</b>
DEFINIZIONE ED ATTUAZIONE .....	8
PRODOTTI DI PULIZIA .....	9
USO DEI PRODOTTI IN SICUREZZA .....	9
<b>ATTREZZATURE PER LA PULIZIA .....</b>	<b>10</b>
MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE.....	10
CONSERVAZIONE DELLE ATTREZZATURE .....	11
USO DELLE ATTREZZATURE IN SICUREZZA.....	11
<b>TECNICHE DI PULIZIA.....</b>	<b>12</b>
SPOLVERATURA AD UMIDO/DETERSIONE SUPERFICI .....	12
SCOPATURA AD UMIDO .....	12
DETERSIONE PAVIMENTI .....	12
RISCIACQUO .....	12
<b>DISINFEZIONE .....</b>	<b>13</b>
DEFINIZIONE ED ATTUAZIONE .....	13
PRODOTTI DI DISINFEZIONE.....	14
<b>TECNICHE DI DISINFEZIONE .....</b>	<b>15</b>
INDICAZIONI PER L' UTILIZZO DEI DISINFETTANTI .....	15
AVVERTENZE PER L'USO .....	15
<b>IGIENE DELLE MANI.....</b>	<b>16</b>

DEFINIZIONE ED ATTUAZIONE .....	16
QUANDO LAVARE LE MANI .....	16
COME LAVARE LE MANI.....	17
LA PULIZIA DEI PAVIMENTI .....	18
LA PULIZIA DEGLI ARREDI .....	18
LA PULIZIA DI ALTRE SUPERFICI .....	18
LA PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI .....	19
LA PULIZIA DELLE SCALE ED ASCENSORI .....	19
LA PULIZIA ESTERNA: DAVANZALI, TERRAZZE, BALCONI .....	20
LA PULIZIA DELLE ARRE ESTERNE.....	20
LA PULIZIA DELLA PALESTRA .....	21
<b>PIANO DI PULIZIA .....</b>	<b>22</b>
<b>SEGNALETICA.....</b>	<b>23</b>
<b>SCHEDE DI AUTOCONTROLLO.....</b>	<b>25</b>

## **PREMESSA**

### **Pulizia e Disinfezioni Locali**

Nell'ultimo secolo la diffusione dell'igiene ha avuto un impatto fondamentale sulla riduzione della morbosità e della mortalità causata da malattie infettive.

Tuttavia, nonostante tale progresso, le malattie infettive rimangono una preoccupazione significativa. Quando ci si preoccupa dell'igiene come prevenzione della trasmissione di malattie contagiose si pensa all'igiene ospedaliera, all'igiene nella produzione degli alimenti, ma poca attenzione viene data all'igiene degli ambienti di vita nella trasmissione di infezioni comunitarie.

Nella strategia di prevenzione delle malattie contagiose oltre all'utilizzo razionale degli antibiotici e l'importanza dei vaccini, è necessario includere le norme comportamentali igieniche individuali e la "prevenzione attraverso l'igiene degli ambienti di vita", includendo la vita in collettività.

Uno dei punti critici nel raggiungimento della corretta igiene nell'ambiente di vita è l'adeguata formazione del personale coinvolto, affinché vi sia un approccio responsabile all'utilizzo di detergenti e disinfettanti, evitando l'uso indiscriminato di tali prodotti che potrebbe risultare pericoloso e inefficace.

Un ambiente visibilmente pulito non significa necessariamente sicuro dal punto di vista igienico.

L'obiettivo deve essere quello di pulire "igienicamente" un ambiente al fine di prevenire la trasmissione di germi patogeni attraverso oggetti e superfici contaminate.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

### **Pulizia e Disinfezioni Locali**

- ⇒ **D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81** attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ⇒ **Titolo III** Uso delle attrezzature di lavoro e di dispositivi di protezione individuale;
- ⇒ **Titolo V** Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro;
- ⇒ **Titolo VI** Movimentazione Manuale Dei Carichi;
- ⇒ **Titolo VIII** Agenti fisici;
- ⇒ **Titolo IX** Sostanze pericolose;
- ⇒ **Titolo X** Esposizione ad agenti biologici;
- ⇒ **Allegato VI** Disposizioni concernenti l'uso delle attrezzature di lavoro;
- ⇒ **Allegato VIII** Indicazioni di carattere generale relative a protezioni particolari;
- ⇒ **Allegato XXXIII** Movimentazione Manuale Dei Carichi;
- ⇒ **Allegato XLIV** Elenco di attività lavorative che possono comportare la presenza di agenti biologici;

**SCOPO DELL'ISTRUZIONE**  
**Pulizia e Disinfezioni Locali**

La presente istruzione di lavoro, ha lo scopo di definire le modalità operative del processo di pulizia, sanificazione e disinfestazione degli ambienti ed arredi, con l'esplicitazione dei prodotti utilizzati, la modalità, la frequenza, la tipologia di attrezzature utilizzate e modalità di controllo interno, anche considerando eventuali utilizzi extrascolastici da parte di soggetti terzi (Associazioni ecc.).

## **SOGGETTI CHE DEVONO APPLICARE LA PROCEDURA**

### **OPERATORI SCOLASTICI** **Soggetti che devono Applicare la Procedura**

Le modalità citate in questo documento sono applicate da tutti i collaboratori scolastici della Scuola in oggetto che espletano la loro funzione:

- agendo secondo le istruzioni ricevute, nel rispetto delle norme igieniche ed antinfortunistiche previste dal D.Lgs. 81/'08 e successive modifiche e integrazioni;
- provvedendo alla pulizia dei/delle locali/aree assegnati;
- utilizzando solamente i detersivi e i disinfettanti forniti dalla scuola;
- utilizzando i prodotti secondo le istruzioni e le concentrazioni fornite dal produttore, astenendosi dal miscelare prodotti diversi;
- smaltendo i rifiuti ordinari;
- effettuando periodiche ricognizioni degli arredi/suppellettili/attrezzature dei locali e segnalando tempestivamente all'ufficio di Presidenza, con apposito modello, eventuali anomalie/atti vandalici/danni allo scopo di eliminare i disagi derivanti e di individuare eventuali responsabili;
- provvedendo alla sostituzione degli arredi, in caso di guasti/danni/rotture, per la relativa manutenzione/radiazione.

### **OPERATORI ESTERNI** **Soggetti che devono Applicare la Procedura**

All'interno della scuola non sono presenti attività o servizi, gestiti da operatori esterni.

### **OPERATORI ADDETTI ALL'AUTOCONTROLLO** **Soggetti che devono Applicare la Procedura**

Il preposto al controllo interno, compila le schede di autocontrollo allegate alla presente procedura, nei tempi e modi indicati dalle stesse, segnalando tempestivamente le non conformità al Dirigente Scolastico, che darà indicazioni all'operatore incaricato alle pulizie sulle azioni correttive da intraprendere.

## **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### **Soggetti che devono Applicare la Procedura**

Si intende per dispositivo di protezione individuale (DPI) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

Non sono dispositivi di protezione individuale gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore.

I dispositivi di protezione ricoprono un ruolo sostanziale nella prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e devono essere usati con cura e in modo appropriato dai lavoratori, dato che rappresentano l'ultimo baluardo protettivo rispetto al rischio residuale, dopo l'applicazione dei sistemi di protezione collettiva.

Essi sono necessari per evitare o ridurre i danni conseguenti ad eventi accidentali o per tutelare l'operatore dall'azione nociva di agenti dannosi presenti nell'attività lavorativa.

#### I Dispositivi di Protezione Individuale sono:

- Guanti in lattice o cotone
- Calzature di sicurezza
- Indumenti protettivi
- Occhiali protettivi

#### I Dispositivi di Protezione Individuale devono:

- essere conformi alle norme previste nel D.Lgs 4 dicembre 1992 n. 475;
- essere conformi alle norme previste nel D.Lgs del 9 Aprile 2008 n°81;
- possedere le certificazioni previste e la marcatura CE;
- essere accompagnati da chiare istruzioni di impiego in lingua italiana;
- essere adeguati ai rischi da prevenire, senza comportare di per sé un rischio maggiore;
- essere adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro;
- tenere conto delle esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore;
- poter essere adattati all'utilizzatore secondo le sue necessità.

In caso di rischi multipli può essere necessario l'uso di DPI multifunzione o l'uso simultaneo di più DPI; in tal caso devono risultare tra loro compatibili e tali da mantenere la propria efficacia.

In caso di personale straniero/extracomunitario, dovranno essergli fornite le istruzioni di corretto utilizzo dei dispositivi nella lingua da loro accessibile.

# PULIZIA

## DEFINIZIONE ED ATTUAZIONE

### Pulizia

Per **PULIZIA** si intende la rimozione meccanica dello sporco e del materiale organico da superfici, oggetti, cute e mucose. E' eseguita di norma con l'impiego di acqua, con o senza detersivi.

**I DETERGENTI** sono sostanze che modificano la tensione superficiale. Il grasso e lo sporco in genere sono adesi alle superfici con forze di tensione superficiale: il detersivo, diminuendo la tensione superficiale fra sporco e superficie, favorisce l'asportazione dello sporco stesso.

La pulizia accurata, effettuata con l'uso di detersivi, abbassa notevolmente la carica batterica: alcuni studi condotti in ospedale hanno dimostrato che la pulizia dei pavimenti con detersivi non è meno efficace, per la prevenzione delle infezioni nosocomiali, del lavaggio completato da disinfezione.

### MODALITA'

➤ Le operazioni di pulizia comprendono:

- rimozione meccanica dello sporco
- lavaggio con acqua
- detersione con idoneo detersivo
- risciacquo abbondante

Il processo di risciacquo è fondamentale: affinché la pulizia porti ad una riduzione della carica infettante per rimozione meccanica dei batteri, l'acqua e il sapone non sono sufficienti se non sono combinati ad un'azione di abbondante risciacquo.

- La pulizia dei locali e degli arredi deve essere effettuata in assenza degli alunni/lavoratori.
- Il locale deve essere abbondantemente aerato durante le procedure e al termine delle stesse per permettere la dispersione delle sostanze potenzialmente irritanti che si sprigionano con l'utilizzo dei prodotti.

Qualora i locali scolastici siano utilizzati anche per attività diverse da quella didattica, si dovrà provvedere ad una approfondita pulizia prima di riammettere la scolaresca.



## PRODOTTI DI PULIZIA

### Pulizia

Per la pulizia degli ambienti si ritengono indispensabili i seguenti prodotti:

- Detergente per superfici.
- Detergente per pavimenti.
- Crema detergente abrasiva per i sanitari.
- Disincrostante.

Per la disinfezione di alcuni "punti critici" si utilizza l'ipoclorito di sodio.

## USO DEI PRODOTTI IN SICUREZZA

### Pulizia

I prodotti per la pulizia annoverano, fra i loro componenti, un certo numero di sostanze (fragranze, solventi) che, se inalate o manipolate senza guanti, possono causare irritazione alle mucose respiratorie o alla pelle, fino a conseguenze più gravi nelle persone (sia operatori che alunni) allergiche a tali sostanze. Il rischio di raggiungere concentrazioni pericolose per la salute non si può escludere in specifiche condizioni ambientali, quali un inadeguato ricambio dell'aria sia naturale che artificiale, le ridotte dimensioni degli ambienti, gli utilizzi impropri (dosi eccessive, uso di più prodotti miscelati ecc.).

Non bisogna sottovalutare infine, il problema della diffusione di detersivi e disinfettanti che finiscono nell'ambiente con possibili ripercussioni nell'ecosistema.

- Rispettare le normative di sicurezza;
- Evitare dosi eccessive di prodotto;
- Evitare la miscela di più prodotti;
- Evitare usi impropri (simultanei di prodotti diversi);
- Seguire le istruzioni del produttore. La diluizione dei prodotti deve essere effettuata seguendo scrupolosamente le indicazioni della scheda tecnica;
- Leggere con attenzione le schede di sicurezza e tecniche dei prodotti utilizzati;
- Scegliere preferibilmente detersivi privi di cere (per rischio di scivolamento) e prodotti senza solventi e profumi aggiunti. Se queste sostanze sono presenti, è preferibile che, in etichetta o sulla scheda tecnica, siano indicate la tipologia della sostanza e la sua concentrazione, privilegiando l'utilizzo di prodotti alla più bassa concentrazione;
- Non eccedere nell'uso dei **disincrostanti** per evitare una eccessiva esposizione degli operatori a prodotti irritanti e per non incorrere nella corrosione delle superfici trattate che favorirebbe il ristagno della sporcizia al pari della presenza delle incrostazioni;  
A questo proposito è importante usare acidi tamponati e non mescolare il disincrostante con altri prodotti (detersivi o disinfettanti). Può eventualmente essere preso in considerazione l'adozione di disincrostanti "ecologici", formulati tramite l'impiego di acidi organici deboli (acido acetico, acido citrico);

## ATTREZZATURE PER LA PULIZIA

Per la pulizia degli ambienti si ritengono indispensabili le seguenti attrezzature:

- Panni-spugna differenziati per codice-colore e teli monouso per la spolveratura (si sconsigliano le normali spugne perché facilmente inquinabili dai germi).
- Scope trapezoidali e scope tradizionali.
- Asta pulivetro, vello lavavetro.
- **Sistema MOP**. Si sottolinea la necessità di utilizzare più sistemi MOP in base alle zone da pulire: uno per i servizi igienici, uno per gli ambienti in genere (sezioni, aule, ecc.)
- Dispositivi di protezione individuale (camice, guanti, scarpe antiscivolo).
- **Macchina lavapavimenti.**

## MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE

### Attrezzature per la Pulizia

L'operatore addetto alla manutenzione delle attrezzature, deve pulire regolarmente tutto il materiale dopo averlo utilizzato in quanto spugne, stracci, telini possono essere importante **veicolo di infezioni crociate**.

- Alla fine delle operazioni di pulizia le frange MOP, le garze, i panni devono essere lavati con acqua calda e disinfettati.
- Qualora la struttura sia dotata di turchie occorre procedere alla pulizia delle stesse sempre con crema abrasiva utilizzando una scopa apposita. Questa scopa deve essere usata solo per il lavaggio (non per il risciacquo), successivamente deterata e disinfettata per immersione e fatta asciugare in ambiente aerato. Il risciacquo della turca può essere effettuato tramite l'utilizzo del tubo di gomma o con secchi di acqua preferibilmente calda. L'eccesso di acqua deve infine essere rimosso con una scopa pulita.
- In alternativa alla lavatrice si deve eseguire la pulizia manuale in un lavandino adibito unicamente a questo scopo, seguita da immersione in soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti (cfr. capitolo Disinfezione), avendo cura di eseguire separatamente il lavaggio dei materiali precedentemente usati per la pulizia del bagno.
- Evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori a quelli necessari per una corretta disinfezione (10-20 minuti).
- Tutti i contenitori (secchi, anche quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia, le scope delle latrine ed altre attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati con una soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti.

L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange, le scope delle turchie vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole.

## **CONSERVAZIONE DELLE ATTREZZATURE**

### **Attrezzature per la Pulizia**

La Direzione Didattica ha individuato un locale destinato a ripostiglio, per la conservazione di tutti i prodotti e le attrezzature, rigorosamente chiuso a chiave.

L'operatore addetto alle pulizie deve:

- Mantenere, nei limiti del possibile, le confezioni originali dei prodotti con annesso schede tecniche e di sicurezza facilmente consultabili. Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto ed i rischi associati.
- Dopo l'uso, richiudere accuratamente le confezioni del detergente e del disinfettante.
- E' fondamentale etichettare e riporre materiale e strumenti a seconda delle aree (materiale separato per bagni, cucine, aule e sezioni) e a seconda dell' utilizzo (per water, lavandino, altre superfici). Questo, oltre a rispondere a esigenze igieniche, faciliterà l'utilizzo delle attrezzature da parte del personale assegnato per le sostituzioni.

## **USO DELLE ATTREZZATURE IN SICUREZZA**

### **Attrezzature per la Pulizia**

La salute e la sicurezza di ogni lavoratore sono il bene più importante di ogni azienda, si richiede a tutti i dipendenti che operano nei reparti dello stabilimento di rispettare le norme di sicurezza vigenti onde eliminare rischi di incidenti a se e ad altri.

- Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;
- Utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- Segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di protezione, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente,
- Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- Non utilizzare apparecchiature elettriche con mani bagnate per evitare il rischio di folgorazione;

## TECNICHE DI PULIZIA

### SPOLVERATURA AD UMIDO/DETERSIONE SUPERFICI

#### Tecniche di Pulizia

- Inumidire il telo/panno-spugna con l'apposito detergente.
- Piegarlo in quattro (non raccoglierlo casualmente).
- Passarlo sulla superficie eseguendo movimenti paralleli ed a S.
- Girare spesso il telo.
- Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso.
- Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo.
- Cambiare spesso la soluzione detergente.

### SCOPATURA AD UMIDO

#### Tecniche di Pulizia

- **Non utilizzare la scopa tradizionale perché la polvere viene sollevata e torna a depositarsi.**
- Avvolgere la frangia dell' aliante con l'apposita garza inumidita.
- Si procede sempre avanzando, per non perdere lo sporco, eseguendo movimenti ad S.
- Sostituire spesso la garza.
- Al termine delle operazioni di pulizia si devono lavare ed asciugare sia le frange che le garze.

### DETERSIONE PAVIMENTI

#### Tecniche di Pulizia

#### **E' consigliato il sistema MOP perché:**

- permette all'operatore di mantenere una posizione eretta;
- consente di evitare il contatto con l'acqua sporca;
- diminuisce la possibilità di allergie, rendendo superfluo il contatto delle mani con il detergente.
- Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente.
- Iniziare dalla parte opposta della porta.
- Disporre a ventaglio le frange sul pavimento ed arretrare con movimenti ad S.
- Lavare nell'altro secchio il MOP e strizzare.
- Ripetere l'immersione del MOP nella soluzione detergente.

### RISCIACQUO

#### Tecniche di Pulizia

#### **Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole:**

- secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;
- l'acqua deve essere calda ed abbondante;
- in ambienti ampi (es. corridoi) è opportuno cambiare più frequentemente l'acqua.

# DISINFEZIONE

## DEFINIZIONE ED ATTUAZIONE

### Disinfezione

Per **DISINFEZIONE** si intende una procedura che abbassa sino a livelli di sicurezza la concentrazione dei microrganismi patogeni e non patogeni.

La disinfezione non elimina tutti i microrganismi, ma solo una percentuale notevolmente variabile, che dipende da vari fattori:

- ❖ **quantità e resistenza dei microrganismi presenti**
- ❖ **presenza di materiale organico o sporco**, che può inattivare i disinfettanti o proteggere i microrganismi
- ❖ **concentrazione del disinfettante**. Deve essere quella raccomandata perché una concentrazione inferiore può essere inefficace, una concentrazione superiore è inutile o può essere addirittura meno efficace, creando forme di resistenza ai disinfettanti, oltre ad essere svantaggiosa economicamente e tossica per l'ambiente e per l'operatore
- ❖ **tempi di contatto**: devono essere quelli raccomandati perché tempi inferiori rendono inefficace la disinfezione
- ❖ **geometria e rugosità della superficie da disinfettare**: una superficie irregolare può rendere difficoltoso il contatto con il disinfettante.

### ***I disinfettanti si distinguono in:***

- ❖ **Disinfettanti fisici**: calore (secco o umido), radiazioni ultraviolette.
- ❖ **Disinfettanti chimici**: cloro, iodio, sali di ammonio quaternario, clorexidina, ecc.

**La disinfezione ambientale di routine è consigliata solo per alcuni "punti critici" a rischio infettivo elevato: superfici dei sanitari, pavimenti attigui alla turca e superfici critiche (maniglie delle porte dei bagni, corda/pulsante dello sciacquone, rubinetteria ed erogatori del sapone), piani di lavoro della cucina, fasciatoi, pavimenti delle sezioni di scuole dell'infanzia.**

Una disinfezione straordinaria si effettuerà ogni qualvolta lo si renda necessario (ad esempio imbrattamento di superfici con sangue o materiale fecale ).

**Normalmente una semplice ma corretta detersione determina una riduzione marcata di tutti i tipi di microrganismi presenti, comprese le spore batteriche, per tutti gli ambienti e le superfici.**

### ***Per questo motivo gli interventi corretti di pulizia:***

- sono idonei da soli a garantire un'azione antimicrobica efficace in situazioni a basso rischio infettivo;
- sono premessa necessaria a garantire il successo delle procedure di disinfezione: con l'allontanamento del materiale organico, si favorisce il necessario contatto tra l'agente biocida ed i microrganismi residui sulla superficie.

## PRODOTTI DI DISINFEZIONE

### Disinfezione

I prodotti che si ritengono più idonei per efficacia battericida-virucida, sia per facilità d'uso che per il basso costo sono i composti del **COLORO**.

I prodotti a base di cloro sono disponibili in diverse formulazioni e con diverse caratteristiche:

- ❖ prodotti per la pulizia (candeggina e prodotti ad uso professionale a base di ipoclorito di sodio)
- ❖ disinfettanti registrati come "presidi medico chirurgici" quali, ad esempio, Amuchina e Milton

La candeggina è generalmente più concentrata dei "presidi medico chirurgici" (dal 5% di cloro attivo nei prodotti di uso comune al 10 % in quelli di uso professionale); un'alternativa alla candeggina è costituita da prodotti solidi che sciolti in acqua liberano cloro attivo.

I disinfettanti registrati come "presidi medico chirurgici" sono generalmente più diluiti e presentano caratteristiche di purezza e stabilità superiori.

I prodotti a base di cloro, sulla base delle loro differenti caratteristiche, risultano pertanto consigliati per utilizzi diversificati:

- **Candeggina** per la disinfezione di pavimenti, pareti lavabili, sanitari, arredi in genere.

**Per la disinfezione di superfici e oggetti in situazioni di rischio infettivo è opportuno evitare l'utilizzo di prodotti commerciali che siano associazioni detergente-disinfettante in quanto è fondamentale far precedere l'intervento di pulizia a quello di disinfezione. L'uso eccessivo di questi prodotti può inoltre associarsi alla selezione di ceppi batterici resistenti.**

## TECNICHE DI DISINFEZIONE

### INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DEI DISINFETTANTI Tecniche di Disinfezione

Per una ottimale efficacia dei disinfettanti l'operatore deve prestare particolare attenzione a:

- **Concentrazione.** Dovrà essere quella indicata sulle istruzioni di uso presenti sulla confezione e sulla scheda tecnica.
- **Tempo di contatto.** Va tenuto conto che il non rispetto dei tempi può inficiare il risultato del processo di disinfezione, dal momento che i tempi non sufficientemente lunghi possono dare luogo ad una minore azione, mentre i tempi troppo lunghi non aumentano l'attività di disinfezione.

Per la disinfezione di superfici ed oggetti a maggior rischio la **candeggina deve essere utilizzata alla concentrazione di cloro attivo pari allo 0,5 % che si ottiene:**

- ❖ con una candeggina che riporti in etichetta una concentrazione del 5% (come risulta frequentemente nei prodotti per la pulizia) diluendo una parte di disinfettante in 9 parti d'acqua (esempio: 1 bicchiere di candeggina in 9 bicchieri d'acqua).

Negli altri casi può essere utilizzata una soluzione più diluita (0,05% che equivale a 500 ppm di cloro attivo) che si ottiene diluendo **0,1 litri** di candeggina al 5% di cloro attivo in **10 litri** di acqua.

E' importante che il prodotto acquistato indichi in etichetta la concentrazione precisa di cloro presente (\*) così da permettere di raggiungere la concentrazione dello 0,5%. A questa concentrazione il tempo di contatto minimo consigliato è di 10 minuti.

(\*) Prima di procedere all'uso dell'ipoclorito di sodio occorre consultare la scheda tecnica: per motivi che riguardano il trasporto e lo stoccaggio non sempre le concentrazioni riportate in etichetta risultano chiare e precise.

### AVVERTENZE PER L'USO Tecniche di Disinfezione

L'operatore addetto alle pulizie deve:

- Usare sempre il prodotto diluito.
- Diluire il prodotto poco prima dell'uso perché il disinfettante perde rapidamente efficacia, il prodotto rimanente alla fine della giornata deve essere quindi eliminato.
- Non diluire con acqua calda (liberazione vapori tossici).
- Non usare in presenza di acidi (liberazione di vapori tossici).
- Non mescolare mai i prodotti tra di loro o con detersivi.
- Risciacquare abbondantemente le superfici metalliche dopo la disinfezione con cloro per evitarne la corrosione.
- Aerare gli ambienti durante l'utilizzo.
- Indossare durante l'utilizzo dispositivi individuali di sicurezza (DPI) adeguati per le mani (guanti protettivi). L'utilizzo di DPI per le vie respiratorie (mascherine con filtri specifici per vapori di cloro) va riservato solo al personale addetto che dovesse presentare intolleranza ai vapori di cloro anche a debole concentrazione.
- La scheda tecnica va accuratamente conservata a cura del personale e consultata prima dell'utilizzo.

## IGIENE DELLE MANI

### DEFINIZIONE ED ATTUAZIONE

#### Igiene delle Mani

Le mani rappresentano un **veicolo** per la trasmissione delle infezioni da un soggetto all'altro. Sulla cute umana sono presenti:

- microrganismi residenti: costituiscono la normale flora cutanea dell'individuo e causano infezioni solo raramente. Essi non vengono rimossi dal semplice lavaggio delle mani;
- microrganismi transitori: possono essere causa di infezioni e sono acquisiti tramite il contatto diretto con secrezioni o materiale organico contaminato. Sopravvivono meno di 24 ore sulla cute e possono essere facilmente rimossi dal lavaggio o dallo strofinamento.

Il lavaggio corretto delle mani:

- Riduce la carica microbica presente
- Previene la trasmissione di infezioni da soggetto a soggetto

### QUANDO LAVARE LE MANI

#### Igiene delle Mani

L'operatore addetto alle pulizie deve lavarsi le mani:

- Prima di iniziare i lavori di pulizia o dopo ogni pausa e al termine del turno di lavoro.
- Dopo essere andati al bagno.
- Dopo aver toccato la spazzatura.
- Dopo aver toccato animali.
- Dopo aver tossito, starnutito, essersi soffiati il naso, toccato foruncoli o altre lesioni della pelle.
- Prima di indossare i guanti (per le attività che ne prevedono l'uso) e dopo averli tolti.
- Quando sono visibilmente sporche.



## COME LAVARE LE MANI

### Igiene delle Mani

1. Bagnare le mani con acqua calda.
2. Applicare il sapone nel cavo delle mani.
3. Insaponare bene.
4. Frizionare, strofinare le mani tra loro per almeno 10-15 secondi, senza dimenticare gli spazi tra le dita e attorno alle unghie.
5. Sciacquare bene con acqua corrente calda.
6. Asciugare le mani con salviette di carta monouso.
7. Chiudere il rubinetto con la salvietta di carta.
8. Dopo il contatto con probabili fonti di germi (ferite, secrezioni e materiale organico) anche se si sono usati i guanti è consigliato proseguire il lavaggio con un antisettico.

**Sapone:** è da preferirsi l'utilizzo di sapone liquido a pH neutro con dispenser.

#### **Antisettici consigliati:**

- clorexidina soluzione acquosa o alcolica
- iodopovidone soluzione acquosa o alcolica
- composto del cloro soluzione acquosa
- triclosan
- ammonici quaternari in soluzione acquosa o alcolica

Il lavaggio con antisettico deve durare per circa 2 minuti. Dopo l'uso del prodotto occorre risciacquare abbondantemente con acqua fredda corrente e asciugare con salvietta di carta monouso.

#### **RICORDARSI CHE:**

- ❑ Bracciali, anelli e orologi possono essere di impedimento ad un accurato lavaggio; occorre toglierli sempre prima di lavare le mani.
- ❑ Le unghie vanno tagliate corte perché gli spazi sottoungueali possono raccogliere un'alta concentrazione batterica.
- ❑ L'utilizzo dei guanti non sostituisce il lavaggio delle mani.

## LA PULIZIA DEI PAVIMENTI

### La Pulizia nella Scuola

Per la pulizia dei pavimenti l'operatore procede inizialmente con la scopatura ad umido, seguita da lavaggio, detersione e risciacquo con dispositivo MOP ed eventuale disinfezione in caso di necessità (imbrattamento con materiale organico).

- **Atrio e corridoi:** lavaggio quotidiano con detergente.
- **Aule:** lavaggio quotidiano con detergente.

## LA PULIZIA DEGLI ARREDI

### La Pulizia nella Scuola

Spolveratura ad umido a giorni alterni di tutti gli arredi e lavaggio una volta alla settimana.

#### ❖ **Aule:**

1. Scaffalature aperte e materiale didattico nelle aule: spolveratura ad umido almeno tre volte alla settimana;
2. Banchi/Scrivanie e altri arredi: spolveratura ad umido quotidiana. Lavaggio con acqua e detergente seguito da risciacquo almeno tre volte la settimana per i banchi e almeno una volta la settimana per gli altri arredi.

## LA PULIZIA DI ALTRE SUPERFICI

### La Pulizia nella Scuola

**Vetri:** lavaggio dei vetri interni ed esterni, davanzali interni ed esterni, intelaiature, tapparelle e cassonetti, con idonei prodotti detergenti. La frequenza dell'intervento dovrà essere in ogni caso idonea a contrastare quelle condizioni ambientali (pioggia, polvere..) che possano favorire l'accumularsi di sporco sui vetri, anche al fine di garantire una buona illuminazione naturale degli ambienti ed in particolare dell'aula scolastica.

**Sedie, veneziane, caloriferi, lampadari, apparecchiature informatiche:** spolveratura a secco con panno antistatico per le apparecchiature elettroniche (computer, lampade ...), per tutte le altre spolveratura ad umido o lavaggio ogni qualvolta la presenza di sporco lo renda necessario.

**Cestini portarifiuti:** cambio frequente, accurato lavaggio, detersione e abbondante risciacquo.

## LA PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI

### La Pulizia nella Scuola

- Deve avvenire alla fine delle attività ed **ogni qual volta si renda necessario**. Qualora le attività proseguano anche al pomeriggio, si rileva la necessità di effettuare le pulizie sia al termine della mattinata che alla fine del turno pomeridiano.
- **Le attrezzature per la pulizia dei bagni devono essere utilizzate solo in questi locali.**
- **Le attrezzature** (scope, MOP, spugne, tubi di gomma...) **non devono essere accessibili agli alunni/lavoratori.**
- Per il lavaggio dei sanitari è opportuno utilizzare panni monouso o panni-spugna diversificati per codice-colore a seconda che vengano utilizzati per lavandini/docce o wc.
- I guanti per la pulizia dei wc devono essere riservati solamente a questo uso.
- La detersione di wc e lavandini deve essere effettuata con creme abrasive liquide, seguita da un efficace risciacquo possibilmente con acqua calda.
- Occorre procedere prima alla pulizia dei vasi e successivamente a quella dei lavandini.
- Si consiglia di lavare il pavimento con sistema MOP.
- Gli erogatori di sapone liquido vanno lavati con detergente tutte le volte che si esauriscono, evitare quindi di aggiungere sapone prima che sia terminato.
- Si consiglia di effettuare periodicamente il lavaggio delle superfici verticali (pareti piastrellate, porte e docce delle palestre).
- E' opportuno che la pulizia sia seguita dalla **disinfezione**, con i prodotti e le modalità precedentemente indicati, per:
  1. **Pavimento dei locali wc**
  2. **Maniglia della porta**
  3. **Pulsante erogatore di sapone**
  4. **Corda/pulsante dello sciacquone**
  5. **Sanitari**
  6. **Rubinetteria**

Prima di disinfettare è opportuno lasciare asciugare le superfici.

## LA PULIZIA DELLE SCALE ED ASCENSORI

### La Pulizia nella Scuola

#### Quotidianamente:

- scopatura ad umido dei pianerottoli, dei pavimenti degli ascensori e con aspiratore sui gradini e sulle soglie degli ascensori;
- spolveratura ad umido e la successiva disinfezione del corrimano;
- sanificazione con detergente delle superfici al di sopra dei pavimenti delle cabine degli ascensori con panno blu o verde facendo particolare attenzione a rimuovere impronte e sporco su porte, pareti e pulsantiere.
- rimuove eventuali scritte e/o disegni sulle pareti
- effettua il lavaggio dei pavimenti con sistema mop (secondo procedura prevista nel paragrafo "Lavaggio pavimenti")

#### Periodicamente:

- asportazione delle eventuali ragnatele;
- lavaggio accurato dei corrimano;

- lavaggio dei gradini e spatolamento degli angoli;
- asportazione delle polveri dalle fosse degli ascensori;
- detersione del soffitto delle cabine ed asportazione delle polveri dalle nicchie.

### **LA PULIZIA ESTERNA: DAVANZALI, TERRAZZE, BALCONI**

#### **La Pulizia nella Scuola**

- dopo aspirazione, per i davanzali utilizzare detergente sgrassante e panno (eventualmente abrasivo) avendo cura di rimuovere ogni traccia di sporco;
- successivamente alla spazzatura pavimenti di terrazzi e balconi vanno lavati manualmente con sistema mop o, nel caso di ampie superfici, con lavasciuga;
- in aree contaminate da escrementi di volatili, dopo spazzatura, lavare con getto d'acqua o vapore, quindi procedere con la sanificazione.

### **LA PULIZIA DELLE ARRE ESTERNE**

#### **La Pulizia nella Scuola**

- rimozione polvere, residui solidi (sporcizia grossolana, foglie) con scopa apposita per esterni (muzzina)
- raccoglierlo sporco con apposita paletta;
- svuotare la paletta nel sacco per spazzatura alloggiato su carretto;

Nella pulizia periodica l'intervento manuale deve essere effettuato solo nei casi di effettiva impossibilità di utilizzo di spazzatrice aspirante per motivi di ingombro, tenendo presente che la spazzatrice più piccola ha una larghezza di cm. 50. Le restanti aree devono essere spazzate con spazzatrici aspiranti che consentono una rapida ed ottimale asportazione di polvere e residui solidi.

## LA PULIZIA DELLA PALESTRA

### La Pulizia nella Scuola

La pulizia deve essere quotidiana. In caso di uso della palestra al di fuori dell'attività scolastica è necessario ripetere le operazioni di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 anche al termine della giornata. Tutti i locali devono essere abbondantemente aerati durante e dopo la pulizia.

- **1-Pavimenti:** è necessario procedere alla scopatura ad umido, seguita da lavaggio, con detergente privo di cere, e risciacquo con dispositivo MOP. Si dovrà provvedere alla disinfezione in caso di imbrattamento con materiale organico.
- **2-Spogliatoi:** occorre eseguire quotidianamente la scopatura ad umido, la detersione e il risciacquo dei pavimenti.

E' necessaria una spolveratura ad umido quotidiana degli arredi (panche, appendiabiti, interno armadietti).

Si raccomanda di effettuare il lavaggio con acqua e detergente, seguito da risciacquo, almeno tre volte la settimana per le panche e periodicamente per gli armadietti.

- **3-Servizi igienici annessi:** vedi paragrafo "La pulizia dei servizi igienici"
- **4-Docce:** la detersione delle docce deve essere effettuata quotidianamente **ed ogni volta si renda necessario** con creme abrasive liquide e/o detergente per piastrelle, seguita da un efficace risciacquo con acqua calda. Almeno una volta al giorno è necessario far asciugare le docce e procedere alla disinfezione dei rubinetti e del piatto doccia.
- **5-Attrezzature sportive:** per tutte le superfici che possono entrare a stretto contatto con il capo o con le scarpe degli utenti (panche inclinate, tappetini..) è necessario procedere quotidianamente alla detersione con idoneo prodotto per superfici.
  - Per tutte le altre attrezzature (spalliere, pesi..), che sono regolarmente utilizzate nella palestra la detersione con idoneo prodotto per superfici verrà effettuata settimanalmente o più frequentemente a seconda dell'intensità del loro uso.
  - Gli attrezzi riposti, il cui utilizzo è occasionale, devono comunque essere spolverati periodicamente, in modo da allontanare lo sporco e la polvere che può essersi accumulato.
  - I tappetini per gli esercizi a terra devono essere costituiti da materiale facilmente lavabile, lavati periodicamente ed al bisogno. Se riposti a terra, sarebbe necessario utilizzare una protezione per la superficie che entra a contatto con il pavimento. Al termine dell'utilizzo i materassini devono essere impilati a facce contrapposte, in modo che le superfici che vengono adagiate al pavimento non tocchino quelle destinate al contatto con il corpo.











**Vetrare, tendaggi...:** vedi il paragrafo "Pulizia di altre superfici"

**E' importante che gli utenti utilizzino: scarpe destinate al solo uso in palestra, asciugamani personali per gli esercizi sulle panche ed i tappetini, ciabatte in gomma apposite nei locali doccia. E' inoltre opportuno che l'accesso alla palestra avvenga esclusivamente dallo spogliatoio, in modo da creare una zona filtro tra il pavimento esterno ("sporco") e quello della palestra (pulito).**

## PIANO DI PULIZIA

<b>PULIZIA DELLE SUPERFICI</b>		
LOCALE	SUPERFICIE	PULIZIA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Area piano rialzato</u></li> <li>• <u>Area piano seminterr.</u></li> </ul>	Pavimento	Giornaliera
	Pareti	Settimanale
	Soffitti	Settimanale
	Plafoniere	Mensile
	Porte	Settimanale
	Finestre	Settimanale
	Scaffali	Mensile
	Armadietti	Settimanale
	Contenitori per rifiuti	Giornaliera
	Mensole	Settimanale
	Tavoli	Giornaliera
	Piani di lavoro	Dopo ogni uso
	Rubinerie	Dopo ogni uso
Scale	Giornaliera	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Servizi igienici:</u> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Usa personale</u></li> <li>2. <u>Usa alunni/dipendenti</u></li> </ol> </li> </ul>	Pavimento	Giornaliera
	Pareti	Settimanale
	Soffitti	Settimanale
	Plafoniere	Mensile
	Porte	Settimanale
	Finestre	Settimanale
	Scaffali	Mensile
	Armadietti	Settimanale
	Contenitori per rifiuti	Giornaliera
	Mensole	Settimanale
	Tavoli	Giornaliera
	Piani di lavoro	Dopo ogni uso
	Rubinerie e sanitari	Dopo ogni uso

## SEGNALETICA

<b>ETICHETTE DI PERICOLO</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Estremamente infiammabile</b></li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Infiammabile</b></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Corrosivo</b></li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Pericoloso per l'ambiente</b></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nocivo</b></li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Irritante</b></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Estremamente tossico</b></li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Tossico</b></li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Comburente</b></li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischio biologico</b></li> </ul>	

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- **L'utilizzo dei guanti protettivi è opportuno per tutte le operazioni che comportano il contatto o l'esposizione con sostanze tossiche e/o irritanti;**



- **L'adozione di calzature di sicurezza, si rende obbligatorio per tutte le operazioni in cui vi è movimentazione dei carichi con rischio caduta oggetti e/o vi si in presenza di pavimentazione scivolosa;**



- **Indossare indumenti protettivi è consigliabile ogni qualvolta si effettuano lavorazioni insudicianti o vi è la possibilità di venire a contatto con sostanze pericolose;**



- **L'utilizzo di maschere facciali o di occhiali protettivi si rende necessario per tutte quelle operazioni che possono comportare schizzi di sostanze pericolose, produzione di polveri e proiezione di schegge;**



- **La protezione delle vie respiratorie è necessaria per tutte le operazioni che comportano l'utilizzo di sostanze tossiche, le cui esalazioni risulterebbero immediatamente dannose per la salute del lavoratore;**



- **Per tutte le operazioni che comportano un rischio per terzi è obbligatorio utilizzare l'opportuna segnaletica, al fine di mantenere un alto grado di attenzione in un contesto che potrebbe risultare estremamente pericoloso;**





## **SCHEDE DI AUTOCONTROLLO**

# 1. SCHEDA AUTOCONTROLLO GENERALE

Settimana dal.....al.....

Presidio	Unità operativa	Zona di controllo (indicare: aula n°; bagno n°) Es. porte, finestre, tavoli ec.		Data e ora rilevazione
Elemento di controllo	Fattore negativo	N.RO	NOTE	
<b>Pavimenti</b>	Polvere			
	Rifiuti			
	Macchie			
	Col. Secche			
	Residui lavaggio			
<b>Sup. orizzontali</b>	Polvere			
	Rifiuti			
	Macchie			
	Col. Secche			
	Residui lavaggio			
	Ragnatele			
<b>Superfici verticali</b>	Polvere			
	Rifiuti			
	Macchie			
	Col. Secche			
	Residui lavaggio			
	Ragnatele			
<b>Altro (*)</b>	Polvere			
	Rifiuti			
	Macchie			
	Col. Secche			
	Residui lavaggio			
	Ragnatele			
<b>TOTALE N. FATTORI NEGATIVI</b>				

(\*)Precisare

Il servizio è considerato **non conforme** se appena terminate le operazioni di pulizia in ogni locale il totale degli indicatori è:

- **Superiore a 2 nelle aree di basso rischio**
- **Superiore a 1 nelle aree di medio rischio**
- **Superiore a 0 nelle aree di alto rischio**

Firma controllori \_\_\_\_\_